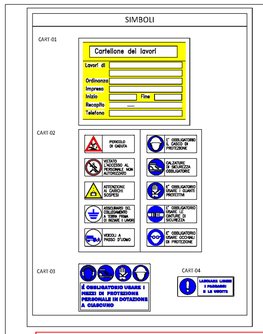


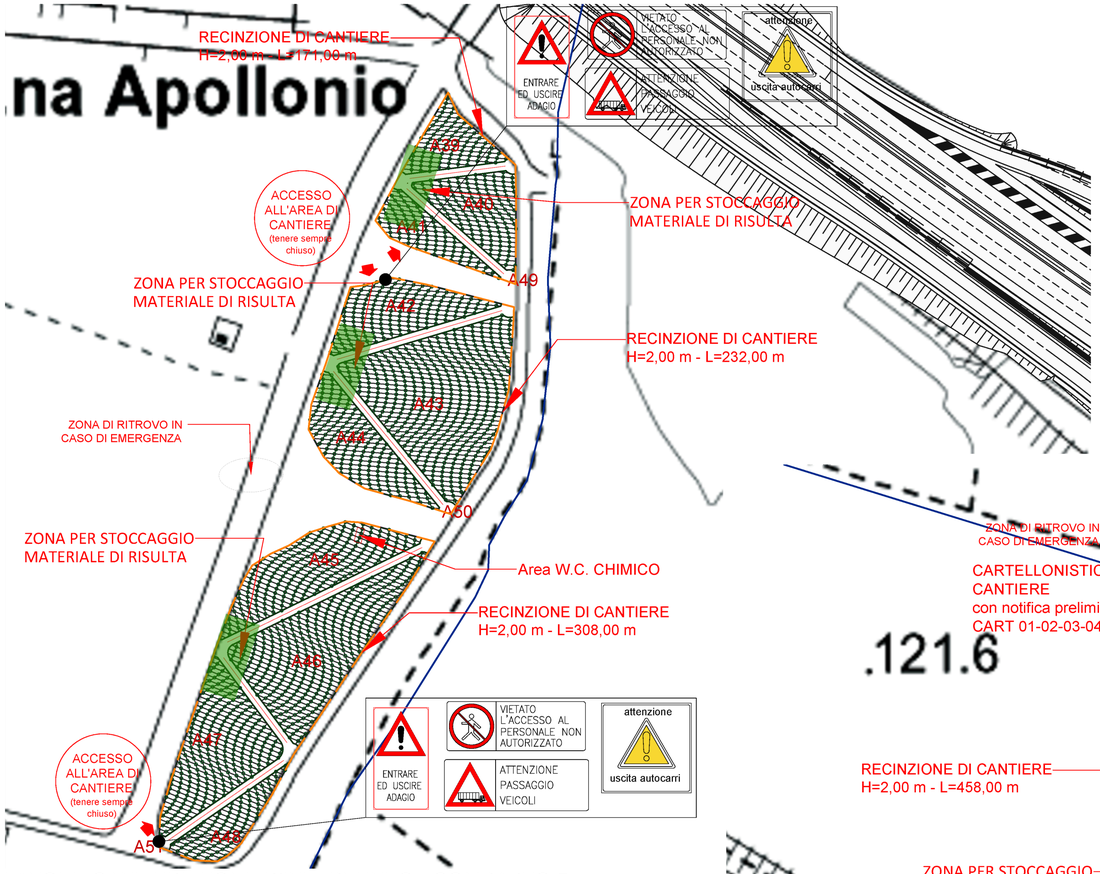
PASSERELLE PER ATTRAVERSAMENTO DELLO SCAVO
Le tavole costituenti il piano di calpestio delle passerelle devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di 4 centimetri, e larghezza non minore di 20 centimetri. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che riducano più del dieci per cento la sezione di resistenza. Le tavole devono essere assicurate contro gli spostamenti e ben accostate tra loro. Le passerelle devono essere provviste su tutti i lati verso il vuoto di robusto parapetto e in buono stato di conservazione. Le andatoie devono avere larghezza non minore di m 0,60, quando siano destinate soltanto al passaggio di lavoratori e di m 1,20, se destinate al trasporto di materiali. La loro pendenza non deve essere maggiore del 50 per cento.

DEPOSITO DI MATERIALI IN PROSSIMITA' DEGLI SCAVI
Attenzione: nel caso non sia possibile evitare di posizionare mezzi o depositi di materiali in prossimità dello scavo, mantenere dal ciglio dello scavo una distanza di sicurezza pari almeno alla sua altezza.

SCAVO ESEGUITO CON MEZZI MECCANICI
Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici deve essere vietata la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte di attacco.
Il posto di manovra dell'addetto all'escavatore, quando questo non sia munito di cabina metallica, deve essere protetto con solido riparo.
Ai lavoratori deve essere fatto esplicito divieto di avvicinarsi alla base della parete di attacco e, in quanto necessario in relazione all'altezza dello scavo o alle condizioni di accessibilità del ciglio della platea superiore, la zona superiore di pericolo deve essere almeno delimitata mediante opportune segnalazioni spostabili col proseguire dello scavo.

Area di cantiere: L'impresa appaltatrice dovrà individuare un'area che per la comodità di accesso, centralità rispetto allo sviluppo lineare del cantiere e la non da meno facilità di collegamento con la viabilità locale, venga adibita a Campo Base in cui si allestiranno baracche di cantiere per uffici, spogliatoi, servizi igienici, nonché aree di deposito materiali e mezzi. I box previsti, vanno collocati non a diretto contatto con il terreno ma sollevati. I locali dovranno essere opportunamente riscaldati nella stagione fredda.

I cantieri oggetto del presente PSC, sono a stretto contatto con il traffico veicolare; pertanto oltre a quanto specificatamente indicato dalla normativa vigente in materia di lavori e depositi su strada e relativi cantieri, le imprese dovranno operare attenendosi scrupolosamente a quanto indicato e/o prescritto nella seguente documentazione, parte integrante del contratto di appalto:
1. D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 coordinato con D.Lgs. 30/09/1993, n. 360 e s.m. (Nuovo Codice della Strada);
2. D.P.R. 16/12/1992, n. 495 coordinato con D.P.R. 16/09/1996, n. 610 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada) e s.m.i ;
3. Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
4. Decreto interministeriale 22 gennaio 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;

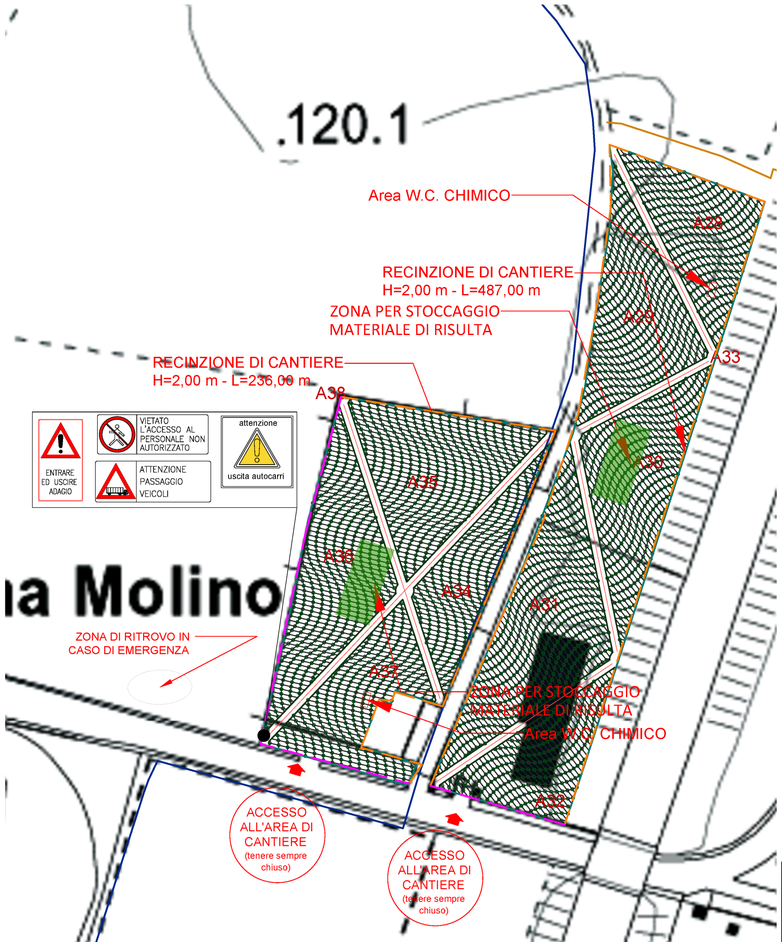


LAYOUT CANTIERE ZONE D'INTERVENTO - COMPARTO 5b

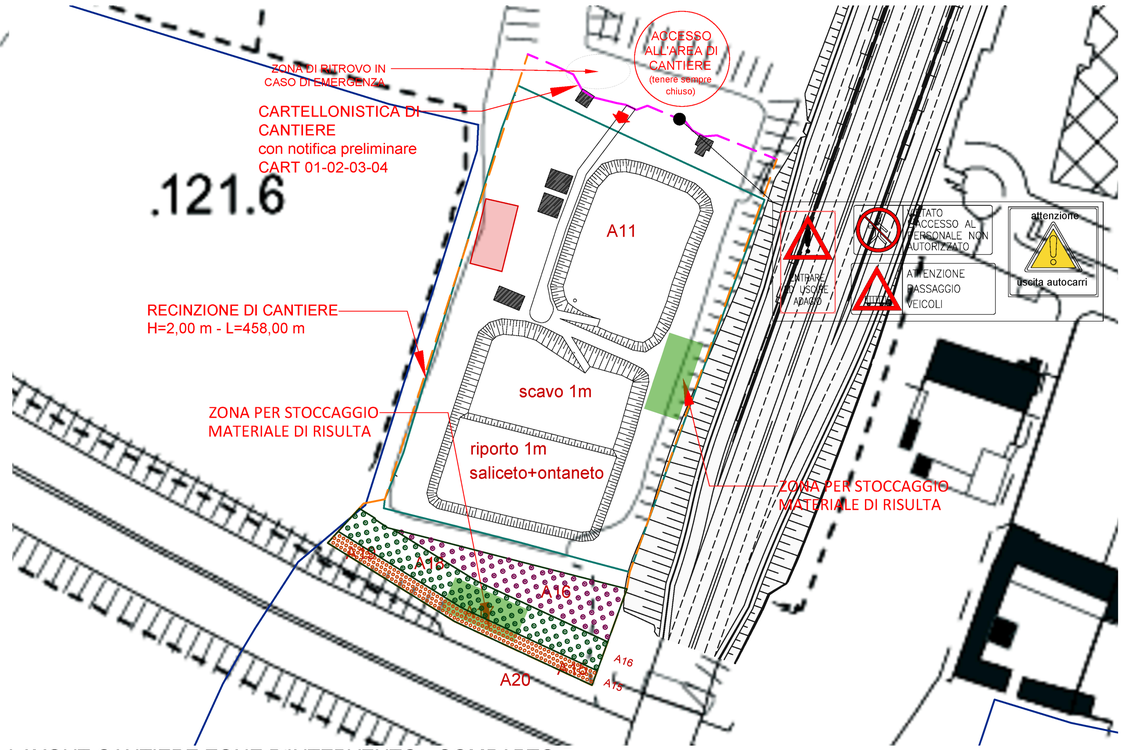
INDIVIDUAZIONE AREE DI DEPOSITO E DI APPRESTAMENTO CANTIERE

- Area di allestimento baracche di cantiere e deposito attrezzature
- Area di deposito materiale di risulta ottenuto dagli scavi e abbattimento alberi
- Delimitazione area di cantiere mediante posa di rete plastificata/metallica
- Recinzione esistente

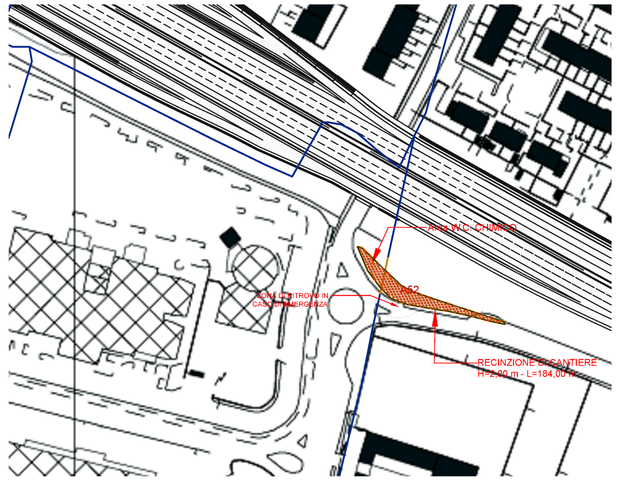
MESSA FUORI TENSIONE DELLE PARTI ATTIVE
Attenzione: presenza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette. Mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori.
La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti.



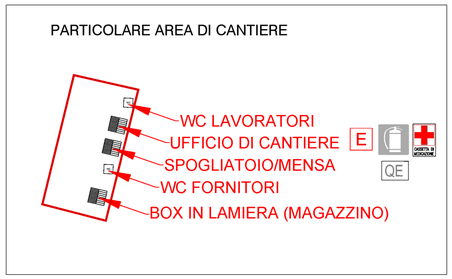
LAYOUT CANTIERE ZONE D'INTERVENTO - COMPARTO 5a



LAYOUT CANTIERE ZONE D'INTERVENTO - COMPARTO 5a



LAYOUT CANTIERE ZONE D'INTERVENTO - COMPARTO 5c



CODIFICA ELABORATO

PBS035	01	4	S	10	50	00	1
CODICE COMMESSA	LOTTO	FASE	TITOLO				REV

CUP: H81B20000310002 — Scala: 1:1000

Provincia di BRESCIA

AREA TECNICA E AMBIENTE
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE

Comune di Brescia

SP BS 11 "PADANA SUPERIORE"
SISTEMAZIONE A VERDE TANGENZIALE SUD IN COMUNE DI BRESCIA

PROGETTO ESECUTIVO

CANTIERIZZAZIONE SICUREZZA
Cantierizzazione
Lay out cantiere Comparto 5

Progettista e responsabile integrazione prestazioni specialistiche: Dott. Ing. Roberto Salvadori

R.U.P.: Dott. Arch. Pierpaola Archini

Progettista prestazioni specialistiche:

DOTT. ING. Roberto Salvadori — Sezione: A — Settore: a — N° 755

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA
0	EMISSIONE	geom.A.Bonardi	Ing.R.Salvadori		mag-22
1	REVISIONE	geom.A.Bnardi	Ing.R.Salvadori		giu-23

Questo documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato in tutto o in parte senza il consenso scritto di Centro Padane S.r.l.

GP-CARTIGLIO-TXT-REV1